

Amici,

mai prima d'ora questo piccolo centro è stato coinvolto in una situazione così grave e pericolosa per la nostra salute e quella dei nostri figli, per il futuro economico della nostra comunità, per la distruzione dei risparmi di una vita utilizzati per costruirci o comprarci una casa, per i gravi disagi derivanti dal passaggio di oltre 500 camion giornalieri con 5.000 tonnellate di rifiuti puzzolenti.

La colpa di tutto questo hanno nome e cognome: il Presidente della Regione Lazio – Il Sindaco del Comune di Roma.

Questi "signori" (si fa per dire) che si potrebbero definire degli amministratori incapaci o dei furbetti o, peggio ancora, dei furbetti incapaci (la peggiore specie), dopo anni di immobilismo legato alle loro beghe e alle loro clientele politiche hanno deciso di non decidere niente per trovare una soluzione alla discarica di Malagrotta, ben sapendo da anni che era considerata fuori da ogni regola e che la Commissione Europea ne aveva disposto la chiusura immediata.

Ebbene i nostri solerti Amministratori, anziché approvare un moderno Piano dei Rifiuti che mettesse la Regione Lazio al pari delle migliori Regioni d'Europa o avviasse nella città di Roma una raccolta differenziata degna di questo nome, che avrebbe peraltro rappresentato un'azione di civiltà mirata a togliere dalle strade più belle del mondo quegli schifosi e puzzolenti cassonetti indegni di una città e di una civiltà millenaria.

Forse VOI non lo sapete ma nella sala Giulio Cesare ogni volta che si riunisce il Consiglio Comunale di Roma si assiste ad un miracolo: la statua di Giulio Cesare che sovrasta lo scranno del Sindaco inizia a piangere, piangere, piangere e guarda in basso scuotendo la testa desolata mormorando: "poveri noi".....

Purtroppo non c'è da ridere, **la situazione è talmente grave che faranno piangere NOI** se non interveniamo con forza e determinazione, se non siamo tutti uniti e compatti a respingere questo sopruso fatto sulle nostre teste, se non combatteremo ogni giorno con ogni mezzo e con ogni iniziativa.

Dobbiamo ricordare al Prefetto di Roma che siamo in democrazia, che vuol dire potere del popolo, e non potere di uno contro tutti, la dittatura è finita da un pezzo in Italia e **lui e i suoi complici della Regione e del Comune di Roma non possono decidere del nostro futuro, della nostra salute, del nostro benessere.**

Ci stanno raccontando un sacco di balle sulla temporaneità della discarica, come se tre anni non bastassero a deturpare per sempre il nostro territorio, a Quadro Alto saranno portati solo rifiuti trattati, **NON E' VERO NIENTE!!!!** Il sito di Fiumicino per la discarica "definitiva" è indisponibile e i cittadini di Fiumicino stanno combattendo a fianco a noi. **I rifiuti di Roma vanno a Malagrotta "tal quali" ovvero senza nessun trattamento e sapete perché? Perché non esistono impianti di trattamento a Roma e allora chi li tratterà i rifiuti che vogliono portarci dentro le nostre case?**

QUESTO E' IL MOMENTO DI DIMOSTRARE CHE SIAMO UNA COMUNITA' UNITA E DISPOSTA A TUTTO, PRONTA A QUALSIASI SACRIFICIO, PERCHE' LA LOTTA SARA' LUNGA E TENTERANNO CON OGNI MEZZO DI SOPRAFFARCI.

SIAMO SOLO ALL'INIZIO E OGNUNO DI NOI DEVE DARE IL SUO CONTRIBUTO QUALUNQUE ESSO SIA.

NON TIRIAMOCI INDIETRO, NON AVREMO UN'ALTRA POSSIBILITA'.

Riano, 11 ottobre 2011

Per essere continuamente informati e partecipare alle iniziative scrivete a:
sosdiscaricariano@gmail.com – profilo facebook SOS Discarica Riano